



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 118 del 13.10.2015

COPIA

**Oggetto: Approvazione linee programmatiche presentate dalla Sindaca ai sensi dell'art. 18-quinquies del vigente Statuto comunale -  
Correzione errore materiale.**

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di ottobre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	A
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6    Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA

Dato atto che nella tornata elettorale di maggio – giugno 2015 si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale;

Visto l'art. 18-quinquies del vigente Statuto comunale il quale prevede che “entro il termine di 90 giorni dalla seduta di insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato”;

Preso atto dell'illustrazione delle linee programmatiche da parte della Sindaca nella seduta di Giunta tenutasi in data 09/10/2015;

Dato atto che, condividendo il contenuto dell'esposizione, con propria delibera n. 115 del 09/10/2015, si approvavano le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020;

Preso atto che per mero errore materiale il documento allegato alla suddetta deliberazione non riporta integralmente le azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato come esposti dalla Sindaca nella citata seduta di Giunta;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime;

## DELIBERA

Di apportare alla delibera di Giunta Comunale n. 115 del 9/10/2015 le rettifiche necessarie alla correzione dell'errore materiale indicato in premessa, come da allegato “Linee programmatiche amministrazione 2015/2020” alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO ANNA MARIA MELIS

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_, dove resterà per \_\_ giorni consecutivi e cioè sino al \_\_\_\_\_

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.TO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 14.10.2015

**LINEE PROGRAMMATICHE**

**AMMINISTRAZIONE 2015 - 2020**

## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	3
RAPPORTI CON I CITTADINI.....	4
PARI OPPORTUNITÀ. ....	5
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA .....	6
SICUREZZA .....	6
AMBIENTE, TERRITORIO E URBANISTICA.....	7
VIABILITÀ E TRAFFICO. ....	12
MOBILITÀ.....	12
ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO .....	13
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO.....	14
ENERGIA.....	15
EDILIZIA PUBBLICA .....	16
INFRASTRUTTURAZIONI AGRICOLE.....	19
SCUOLA .....	19
POLITICHE GIOVANILI.....	20
SPORT.....	21
CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO. ....	21
SERVIZI SOCIALI .....	23
AGRICOLTURA .....	27
ARTIGIANATO E COMMERCIO.....	29
TURISMO .....	30
CONCLUSIONI.....	31

## INTRODUZIONE

Le linee programmatiche di cui andremo ora a dare esposizione rappresentano la visione, gli intendimenti, i progetti e gli indirizzi miei e della coalizione che ho l'onore di guidare.

Ci poniamo degli obiettivi precisi e rare volte come oggi la loro realizzazione comporta difficoltà e fatica a causa del difficile momento storico economico e sociale che stiamo vivendo.

E' assodato che lo stato centrale da una parte riduce progressivamente la capacità economica dei Comuni e dall'altra gli attribuisce crescenti responsabilità e competenze.

Il patto di stabilità stringe progressivamente le cinghie della borsa nella speranza di innescare un comportamento virtuoso di cui speriamo possano godere almeno i nostri figli. Nel frattempo noi dobbiamo fare i conti con possibilità di spendere sempre più esigue. Di questo stato di cose spesso ne fanno politicamente le spese le persone che come me ora si mettono a disposizione della cittadinanza.

Questo perché a volte la comunicazione tra il Municipio e la cittadinanza non è semplice ed è assai facile che ciò che si era inteso programmare e proporre venga distorto ed omesso.

Per questo sarà necessario per tutta l'amministrazione stare costantemente in ascolto e comunicare nel modo più corretto e vicino alle esigenze di tutti.

La cittadinanza ora ci ha voluto dare fiducia e ha espresso attraverso il voto la volontà di cambiamento rispetto ai dieci anni di amministrazione precedente.

Noi ne sentiamo la responsabilità e lavoreremo con la massima coerenza di visione complessiva e disponibilità, per esserne all'altezza.

Ci siamo presentati con un progetto politico basato sul rimettere il cittadino al centro dell'azione amministrativa. Ed è quindi primaria la volontà di basare l'attività dell'ente sulla collaborazione tra la cittadinanza e l'amministrazione in modo da rendere l'azione politica trasparente, efficiente ed efficace.

La partecipazione costante della popolazione alle azioni dell'amministrazione garantirà così il corretto utilizzo delle risorse pubbliche e una trasparenza dell'operato. I cittadini saranno diretti interlocutori, chiamati a partecipare e a farsi promotori delle iniziative.

Tutto questo porta alla visione che questa amministrazione propone per la durata del mandato che può esser sintetizzata come di seguito:

portare il Comune, con la collaborazione dei cittadini protagonisti, a riprendere un ruolo primario ed importante nella futura "città metropolitana" e portare Sestu in un arco temporale che sia il più possibile ridotto a perseguire quei parametri di "città sostenibile, dell'accoglienza e della

modernità” che sono oramai consolidati ed avviati nella gran parte delle città italiane. Condurre cioè Sestu nell’ottica di diventare una smart city.

Per fare questo il Comune ha nei suoi prioritari intendimenti l’adesione al “Patto dei Sindaci” e l’adozione del PAES, Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, oltre ad ulteriori strumenti connessi e che permetteranno attraverso le linee guida e di programma di ottenere tutti benefici possibili dalla Comunità Europea.

Ma cosa rappresenta il Patto dei Sindaci e cosa promuove?

Gli enti locali rivestono un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico. La partecipazione al Patto dei Sindaci li sostiene nel loro impegno fornendo loro il riconoscimento, le risorse e le occasioni di contatto necessari per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell’ambiente, e tutto ciò che a questi è connesso.

Il Patto dei Sindaci, strumento promulgato sin dal 2008, è aperto a tutti gli enti locali costituiti democraticamente con l’elezione di rappresentanti, a prescindere dalle dimensioni e dalla fase di attuazione delle politiche energetiche e ambientali.

All’interno di questa cornice ed in conseguenza, tutte le azioni politiche e amministrative dovranno adeguarsi agli obiettivi che si andranno a promuovere e perseguire.

Illusterò ora il nostro progetto e la sua visione per aree, sulla base dei vari settori di cui l’amministrazione è chiamata ad occuparsi. Il progetto è il frutto del dialogo e dell’apporto di tutta la coalizione, degli assessori, dei consiglieri e degli amici che ci suggeriscono e continuamente ci spronano. Ma è e resterà sempre aperto a tutti coloro che vorranno dare un apporto positivo e propositivo.

## **RAPPORTI CON I CITTADINI**

Il rapporto tra amministrazione e cittadinanza andrà curato ed implementato. Dovrà divenire imperativa la trasparenza: sia nella fase dell’elaborazione della progettazione delle iniziative, sia nell’attuazione e così pure nei risultati.

Sarà tra le priorità dell’amministrazione il potenziamento dell’ufficio URP e la ricerca di strumenti atti ad abbattere la burocrazia inutile e dilatoria.

Il potenziamento dei servizi troverà attuazione attraverso lo studio e la riscrittura del sito istituzionale che verrà reso ancor più intuitivo, con maggiori potenzialità di ricerca degli argomenti e dei servizi e con una maggiore possibilità di interazione con gli uffici.

Nella convinzione che l'efficienza dell'amministrazione sia uno degli elementi più importanti in grado di incidere sulle dinamiche economiche, accelerandole o frenandole, grande importanza intendiamo dare all'organizzazione amministrativa del Comune. Nell'ottica di rendere i servizi più vicini alle esigenze dell'utenza e in osservanza alle vigenti norme anticorruzione, verrà valutata la situazione attuale e saranno apportate le necessarie modifiche alla macrostruttura e all'organizzazione degli uffici e degli orari di lavoro.

Riconosciamo il valore del principio della separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi politici e dell'apparato burocratico, che presuppone forme di valutazione dell'attività amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Le risorse umane sono lo strumento più importante di cui l'amministrazione dispone e in quanto tale sarà gestito con attenzione, razionalità e oculatezza, anche in considerazione del fatto che una parte importante del bilancio comunale è destinato proprio al personale. Per questo motivo verranno utilizzati tutti gli strumenti che la legge offre per migliorare le performance. I meccanismi di valutazione dovranno essere tali da permettere, con la collaborazione dei responsabili degli uffici, di ripartire in maniera ottimale i carichi di lavoro fra i dipendenti e di verificare costantemente nel corso dei singoli esercizi finanziari e dell'intero mandato amministrativo la rispondenza dell'attività svolta alla programmazione.

## **PARI OPPORTUNITÀ.**

In una programmazione che vuol essere innovativa e porre al centro i cittadini non può essere tralasciato il ruolo che le donne devono assumere nella società, nella politica e nell'amministrazione. La politica di genere verrà promossa in tutti i campi d'azione dell'attività amministrativa. Si intraprenderanno a questo proposito una serie di azioni positive volte a diffondere e sostenere le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di informazione e sensibilizzazione sulla discriminazione di genere al fine di creare un ambiente di reciproco rispetto delle differenze tra uomo e donna. Sarà rinnovata la Commissione pari opportunità e il suo regolamento al fine di porre in atto politiche attive che diano alle donne un ruolo paritario e rimuovano le discriminazioni di genere. La Commissione Pari Opportunità avrà un ruolo di indirizzo politico dell'amministrazione e lavorerà a stretto contatto con tutti gli assessorati con i quali concerterà le azioni di parità. Ciò consentirà a questa amministrazione di far fare un passo di qualità alla nostra classe politica.



## **SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Una efficace attività di programmazione ha bisogno di assetti stabili e realistici. La normativa vigente impone la pianificazione triennale orientata a creare i presupposti fondamentali anche nel lungo periodo. Ci si scontra però con le continue e spesso frenetiche modifiche normative statali che annualmente determinano le previsioni delle manovre finanziarie degli enti locali.

La strategia imposta da tali normative si può riassumere in un insieme di azioni di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica. Ogni ente locale è chiamato a fare costantemente i conti con i suoi limiti, con la sua capacità di incasso e con la riduzione dei trasferimenti statali e regionali, ai quali si cercherà di ovviare attraverso le risorse poste a disposizione dall'Europa con gli strumenti già declinati in premessa.

I vincoli finanziari come il patto di stabilità, costringono inoltre a rivedere, prescindendo dalla capacità di spesa, gli importi di bilancio legati a spese di diverso tipo.

Resta la necessità di fare scelte che siano al contempo coraggiose ed efficaci, capaci, cioè, di garantire servizi essenziali e fondamentali. Tali scelte debbono essere rispettose della capacità effettiva dei cittadini di partecipare allo sviluppo del contesto sociale e territoriale. Permane l'obiettivo di mantenere, anche nello stato di profonda crisi, coesione sociale e solidarietà. Si tratta di salvaguardare le fasce più deboli confermando risorse verso i servizi ai più piccoli nelle strutture dedicate alla prima infanzia ed alla scuola senza mai trascurare i disabili, la popolazione anziana e svantaggiata.

## **SICUREZZA**

Rafforzare il presidio della forza pubblica in paese sarà uno dei punti principali dell'azione amministrativa. Di concerto con i ministeri competenti si valuteranno tutte le opportunità e possibilità affinché i Carabinieri rientrino in possesso di una sede dignitosa e funzionale, studiando e ricercando anche nelle proprietà comunali quegli immobili che potrebbero esser utilizzati allo scopo.

Altra misura essenziale volte ad incrementare la sicurezza del paese sarà lo studio e la realizzazione di un sistema di monitoraggio costante dei punti sensibili avvalendosi di strumenti di controllo quali i moderni apparati di videosorveglianza.

Dovrà essere potenziata, attraverso una ragionata razionalizzazione del servizio, l'operatività della Polizia municipale prevedendo inoltre ulteriore sinergia e coinvolgimento della Compagnia barracellare.

## **AMBIENTE, TERRITORIO E URBANISTICA**

Il tema ambientale rappresenta un punto centrale dell'azione di questa amministrazione.

Il territorio di Sestu misura poco più di 48 chilometri quadrati. Di questi oltre due terzi sono costituiti da aree produttive o potenzialmente produttive. Il territorio è solcato da corsi d'acqua a regime torrentizio che interessano sia l'area urbana che l'area esterna e che individuano ambiti caratterizzati da rischio idrogeologico anche alto.

Da rimarcare la presenza di "Su Staini Saliu", sito di grande valenza ambientale per anni ignorata, che dovrà essere studiato, valorizzato e promosso.

La proprietà fondiaria è molto frazionata, ed il paesaggio agricolo è molto vario e articolato. Dominano le colture di ortaggi, verdure a foglia, vite e cereali. Sono presenti ampie sacche di territorio purtroppo incolto.

In questo contesto complesso, economicamente in crisi, il primo obiettivo da perseguire è la razionalizzazione del sistema manutentivo. Il territorio ha bisogno di costanti interventi ordinari e straordinari, finalizzati soprattutto a rendere fruibili le aree e monitorare l'insostenibile ed inaccettabile presenza di piccole e grandi discariche abusive da contrastare con l'attività di informazione, controllo e cura da attuarsi soprattutto con la collaborazione di Compagnia Barracellare, Polizia Locale e Guardia Forestale.

Le aree produttive in genere, sono immediatamente adiacenti al perimetro urbano.

Sarà potenziata la relazione tra aree edificate ed aree agricole attraverso l'individuazione di percorsi tra i campi, da affrontare in bicicletta o a piedi, in modo tale da potenziare il presidio.

Obiettivo da perseguire con primaria urgenza sarà, inoltre, l'abbattimento della spesa energetica che, attualmente, ammonta a circa 500 mila Euro l'anno.

L'impianto di pubblica illuminazione di Sestu è vecchio, troppi pali metallici sono in precarie condizioni di stabilità. I corpi illuminanti sono inefficienti e possono vantaggiosamente essere sostituiti con altri a maggiore efficienza a tecnologia LED per un reale risparmio economico ed un minore impatto ambientale. A tal fine si studieranno potenzialità di partenariato tese a ottimizzare questi aspetti, liberando importanti risorse per gli investimenti.

Le aree urbane adiacenti il Rio Matzeu saranno valorizzate passando da problema da risolvere a risorsa ambientale di cui fruire. Raccogliendo e dando massima disponibilità alle istanze delle associazioni e dei cittadini.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata si procederà in modo tale da aumentare la percentuale di differenziazione, ormai attestata intorno al 70%, attraverso il potenziamento delle attività di informazione e formazione da rivolgere, soprattutto, agli allievi della scuola, e attraverso la

sensibilizzazione dei cittadini che spesso colgono gli aspetti vessatori senza intravedere con chiarezza i benefici che derivano dalla raccolta differenziata e da una buona igiene dell'abitato.

Soprattutto i ragazzi dovranno rendersi portatori di valori, competenze e consapevolezze estendibili anche ai loro genitori ed ai vari componenti della famiglia.

Sarà inoltre coinvolto l'associazionismo locale al fine di estendere l'ambito di sensibilizzazione e aumentare le probabilità che nel breve periodo si registrino miglioramenti consistenti.

Pur dovendo necessariamente fare i conti con le periodiche inefficienze delle piattaforme finali di conferimento, sarà promossa la maggiore funzionalità dell'eco-centro comunale come terminale ultimo di riferimento per i rifiuti che non possono essere trattati esclusivamente attraverso il classico ed ormai consolidato sistema del "porta a porta".

Particolare rilevanza hanno le piccole piazze verdi urbane di quartiere. Esse saranno oggetto di specifica attenzione al fine di riuscire a tenerle in buone condizioni di fruibilità, decorose e idonee ad ospitare giovani ed anziani durante la giornata. Sarà promossa la possibilità di dare in "adozione" queste piazzette di quartiere ad abitanti, associazioni di cittadini ed alle attività economiche prospicienti.

Questo consentirà di connettere direttamente l'interesse dei cittadini per il decoro urbano con la disponibilità a pochi passi da casa di piccoli spazi ad elevata valenza ambientale. Si procederà immediatamente all'analisi dei migliori metodi per la gestione delle innaffiature ricorrendo, ove possibile, anche al ripristino della funzionalità dei pozzi esistenti e, dove non presenti, valutando la possibilità di crearne di nuovi.

In ogni caso si provvederà alla calendarizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Saranno realizzati nuovi spazi attrezzati "*dog friendly*", studiando il loro posizionamento in modo tale da coprire puntualmente tutta l'area urbana.

Particolare importanza si riconosce all'area di S. Gemiliano. Meta di migliaia di visitatori ogni anno, assolve alla primaria funzione di riferimento per i devoti al santo e per i sestesi che intendono uscire dal paese per spostarsi nella pineta. In collaborazione con le associazioni saranno prodotti i progetti per la messa in sicurezza delle aree comunali intorno alle mura e per il miglioramento dello stato di decoro delle aree pertinenti.

Sarà promossa la presenza nel territorio del sito archeologico di "Cabriolu Paderi" attivando immediatamente un canale di comunicazione e un tavolo progettuale sinergico con le associazioni locali che si occupano dell'argomento e la soprintendenza archeologica.

L'ambiente di Sestu non è isolato. Non si può prescindere dalla considerazione che i territori dell'area vasta sono connessi ed interdipendenti. Sestu siederà al tavolo della gestione delle

dinamiche d'area vasta col ruolo che per posizione geografica, demografia ed economia le competono.

La popolazione di Sestu è in continuo aumento. Molte giovani famiglie lo hanno scelto come luogo dove vivere ed hanno deciso di restare. Altre, ma in numero inferiore, hanno deciso di spostarsi. Ne deriva un saldo positivo di crescita demografica. Di questo flusso, comunque esistente, deve tener conto l'amministrazione nell'orientare le sue scelte urbanistiche. La prossimità delle infrastrutture culturali ed economiche come la cittadella universitaria di Monserrato, il policlinico, l'aeroporto o la Corte del Sole, che muovono un gran numero di persone per brevi periodi di tempo, può essere sfruttata a tutto vantaggio dei residenti e delle volumetrie residenziali esistenti in modo da "spalmare" in più utenti i costi di manutenzione delle opere di urbanizzazione con la finalità di ridurre il carico fiscale alla cittadinanza.

Alla richiesta d'accoglienza dei pendolari, infatti, Sestu deve offrire validi motivi di preferenza rispetto agli altri centri dell'hinterland. Saranno attivate tutte le azioni possibili per favorire la loro permanenza anche per brevi periodi nei quali il paese si organizzerà per offrire loro spazio ordinato e decoroso e servizi efficienti, perché possano sentirsi a casa propria.

Il progetto del territorio ha lo scopo di ordinare l'abitato, di organizzare le modalità d'espansione e di individuare le migliori modalità di gestione dell'intera superficie comunale. A tal fine in collaborazione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica si porterà a regime e compimento il Sistema informativo Territoriale Integrato, ossia il sistema di controllo digitale e puntuale dell'intero territorio Comunale. Alla luce di nuove tecnologie e software disponibili a basso costo ed in cloud, lo stesso si potrà interfacciare in tempo reale con il geoportale della Regione Sardegna. Attraverso cartografie tematiche e schede dedicate, permetterà una complessiva visione e conoscenza del territorio urbano ed agricolo, delle interazioni con i vincoli urbanistici, idrogeologici e paesaggistici regionali e comunali, delle reti di urbanizzazione e dei sottoservizi. Applicazioni dedicate ed in concerto con le indicazioni del PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, permetteranno di ipotizzare e controllare con la massima attendibilità, i risparmi energetici e le emissioni di CO2 per singole abitazioni, come per nuclei di vicinato e/o comparto, nonché complessivi, in modo tale da permettere una più armonizzata programmazione e controllo finalizzato del territorio. In termini di economicità permetterà di evitare tagli stradali continui ed inutili e doppiati di lavorazioni nel suolo. Si otterrà quindi la precisa conoscenza e il puntuale controllo di posizione e profondità dei sotto-servizi e si coordineranno le iniziative ad esse collegate, riducendo in modo sostanziale i costi manutentivi connessi, con conseguenti importanti risparmi di spesa a tutto vantaggio degli investimenti. Con questi strumenti si diventa smart city.

Studi organici sviluppati con la collaborazione dei cittadini, in ordine allo sviluppo urbanistico, alla viabilità, al verde, ai trasporti, che mettano al centro di tutto l'uomo ed il suo ambiente, sono il modo nuovo per programmare sinergicamente il futuro urbanistico-ambientale di Sestu al quale la nostra amministrazione punta con decisione.

Con gli strumenti di cui alla premessa, l'abitato acquisirà così sostenibili standard di vivibilità nel corretto utilizzo dei suoli, in linea con i più moderni approcci ingegneristici della tecnica urbanistico-ambientale.

Nel breve termine verrà concluso il lavoro di studio e deliberato il piano di "rideterminazione della zona inondabile e determinazione della tipologia dei sottoservizi di urbanizzazione primaria", che interessa una porzione del territorio edificato e la gran parte delle zone "C" di espansione presenti nel Piano Urbanistico Comunale, onde dare risposte chiare sul futuro di dette aree.

Altro importantissimo strumento che sarà adottato a breve è il Piano Particolareggiato Del Centro Storico per dare risposte a coloro che a causa del vuoto normativo che perdura da anni non hanno potuto intraprendere nessuna azione edificatoria.

A tal proposito l'amministrazione ottimizzerà la dotazione dell'ufficio edilizia sia dal punto di vista delle risorse umane, sia dal punto di vista di quelle strumentali e del riordino degli spazi di lavoro, al fine di dare risposte ai cittadini ed ai tecnici in tempi certi.

Alla luce di questi nuovi strumenti e dall'analisi degli effetti prodotti dal Piano Urbanistico Comunale nei cinque anni di vigenza, ci si opererà per una necessaria rimodulazione dello stesso, per adattarlo alle reali esigenze della collettività e correggere eventuali mancate valutazioni esperienziali emerse.

In questo processo saranno coinvolti i cittadini, i professionisti, le imprese del territorio e qualsiasi altro soggetto che voglia partecipare attivamente per portare esperienze, idee e suggerimenti.

Nell'ambito della gestione urbanistica del territorio particolare attenzione verrà rivolta alle nuove lottizzazioni affinché abbiano un assetto coerente con quelle che sono le necessità della collettività, evitando dove possibile la proliferazione di zone servizi antieconomiche e difficili da gestire.

Altra priorità di questa amministrazione sarà restituire ai Sestesi la struttura ormai abbandonata di via Donizetti, avente caratteristiche e posizione uniche, creando un punto di aggregazione coordinato che coinvolga la via Gorizia, per creare un luogo di incontro che dia nuovo impulso alle attività commerciali della zona.

Progetteremo la connessione tra le varie parti di Sestu che oggi risultano non coerenti col concetto di unità e coordinamento che si intende necessario per arricchire di contenuti positivi la convivenza

dei cittadini. Ciò consentirà l'affrancamento dal destino di Comune dormitorio della periferia del capoluogo.

Per quanto riguarda la ricettività, considerando che l'aeroporto è a pochi chilometri da Sestu, l'Assessorato all'Urbanistica presterà particolare attenzione e favorirà la diffusione di strutture ricettive, dei bed and breakfast e degli affittacamere ed assimilabili, nell'intento di innescare dinamiche economicamente favorevoli al territorio e di promozione delle eccellenze sestesi.

Nell'ambito della programmazione verranno approfonditi e implementati i concetti di co-housing, per i giovani desiderosi di condividere gli spazi attraverso un'adeguata progettazione di insieme, e per i meno giovani per i quali la condivisione di spazi e servizi si presenta come opportunità per migliorare la qualità della vita.

Ogni scelta insediativa sarà guidata dalla perfetta conoscenza delle caratteristiche del territorio con particolare attenzione agli aspetti idrogeologici che costituiscono elementi di criticità già evidenziati dai tragici eventi del 1946 e del 2008.

Lo studio che permetterà di colmare il vuoto urbano esistente tra le aree dell'insediamento originario e quelle di nuovo insediamento in particolare i quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra, come già precedentemente affermato, è valutato prioritario. Il vuoto esistente sarà colmato sia strutturalmente che funzionalmente. Gli abitanti dei nuovi quartieri saranno chiamati a diventare tra gli attori principali del processo di integrazione, attraverso l'elaborazione condivisa delle loro esigenze, delle modalità di convivenza e miglioramento dello standard urbano. In particolare:

#### **Quartiere Dedalo.**

Sarà importante individuare spazi da adibire a parcheggio di quartiere per scaricare le viabilità, completare l'infrastrutturazione esistente e portare a completamento la viabilità ancora non ultimata, così come portare a ultimazione rete telefonica ed altri sotto-servizi essenziali. Il tutto attraverso un continuo e proficuo scambio di opinioni e pareri con gli abitanti e con i coordinamenti dei residenti.

#### **Quartiere Ateneo**

Il Comune acquisirà dalla Provincia la parte di strada ricadente nel nostro comune che va dal confine con Selargius al tratto iniziale della via Monserrato onde realizzare il collegamento ciclo-pedonale attraverso la costruzione di un marciapiede, e per l'adeguamento dello svincolo secondo le migliori opportunità progettuali capace di ospitare in totale sicurezza anche le fermate per i bus.

Particolare attenzione sarà rivolta all'annoso problema legato all'escussione delle polizze fideiussorie al fine di completare le opere di urbanizzazione all'interno della lottizzazione.

#### **Quartiere Cortexandra.**

Il quartiere di Cortexandra che oggi conta diverse centinaia di famiglie ha necessità di risposte in termini di servizi generali, per le quali l'amministrazione farà scelte urbanistiche decise in ordine alla destinazione urbanistica.

L'amministrazione intende portare avanti un'azione di coinvolgimento dei privati che sia anche finalizzata ad attirare investimenti sulle aree comunali disponibili, e studiare con estrema attenzione i bandi di riqualificazione urbana promossi dallo Stato per verificare l'esistenza dei presupposti di partecipazione.

### **VIABILITÀ E TRAFFICO.**

Per quanto attiene alla viabilità e traffico urbano, si potranno in essere gli interventi necessari a rimediare alle situazioni contingenti, ma è intendimento dell'amministrazione sviluppare il *piano organico del traffico e dell'agibilità pedonale*, in concerto con il PAES per gli aspetti di abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, prevedendo interventi atti a scaricare il centro urbano, così da farlo riconquistare ai pedoni con dotazioni adeguate di marciapiedi ed eventuali zone 30. Verranno studiate ed adottate per le zone a maggior pericolosità, le azioni ed i sistemi atti a ridurre le velocità di percorrenza.

Saranno studiate le opportune soluzioni al problema dei trasporti pubblici interni. Si renderà perciò necessaria una profonda e ragionata revisione dei percorsi alla luce degli studi che saranno avviati sul traffico del paese.

Una progettazione d'insieme della viabilità garantirà soluzioni efficaci in merito alle viabilità periferiche o tangenziali diventate ormai indispensabili e che troveranno attuazione in base alla disponibilità economica dell'ente ed agli eventuali finanziamenti che sarà possibile reperire.

Verrà posto in atto il miglioramento della segnaletica di indicazione che consentirà anche di fruire correttamente delle strade raggiungendo la meta nel minor tempo possibile specie per chi entra nell'abitato, limitando così l'inquinamento ambientale nel centro urbano.

Di primaria importanza in questi processi è l'azione del corpo di Polizia Municipale al quale verrà data particolare attenzione in termini di dotazione di personale e riorganizzazione del servizio in strada.

### **MOBILITÀ**

La grande scommessa di Sestu "comune dell'area vasta" sono i collegamenti pubblici, che dovranno essere portati allo stesso livello degli altri comuni della "prima cintura" attorno al Capoluogo. In

quest'ottica non si potrà prescindere dalla trasformazione del servizio da extraurbano (quale anacronisticamente è ancora oggi qualificato) a urbano, con frequenze adeguate sia sulla direttrice Sestu-Policlinico, per sfruttare al meglio la nuova stazione metro, che sulla tratta Sestu-S.Avendrace-P.zza Matteotti.

Si chiederà inoltre di attivare immediatamente il tavolo per rifinanziare il progetto di estensione della rete di Metropolitana Leggera fino a Sestu, la quale dovrà diventare un punto di forza delle strategie di sviluppo dell'area vasta di Cagliari, in concerto con la visione progettuale di città dell'accoglienza.

Questa amministrazione si adopererà con ferma determinazione per far uscire Sestu dall'annoso isolamento determinato dalla storica scelta di considerarsi un comune non pienamente integrato nell'area vasta cagliaritano di cui in realtà il territorio sestese ospita già potenti e consolidati servizi. Su tutti l'asse ex SS131 che rappresenta già oggi una delle principali risorse economiche del territorio sovracomunale.

Verranno studiate soluzioni adeguate per favorire l'uso della bicicletta, sia all'interno della nostra cittadina sia in combinazione con i mezzi di trasporto pubblici, molti dei quali oggi non si prestano a tale scopo.

## **ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO**

L'opera di miglioramento estetico del nostro paese è di primaria importanza se si vogliono intraprendere azioni volte a possibili sviluppi dell'economia sestese in senso commerciale e turistico.

Strade pulite, verde curato, cestini porta rifiuti nei luoghi giusti, illuminazione efficiente aiutano a creare quel circolo virtuoso che porterà il visitatore occasionale a ritornare e trasferire all'esterno un'immagine positiva di Sestu

La cura e la manutenzione del verde pubblico costituiscono un elemento che rende le città più vivibili, più gradevoli e più a misura d'uomo. Questi spazi, inoltre, fungono da veri e propri "polmoni verdi" in tutte quelle aree urbane in cui la presenza di gas e altri fattori inquinanti è molto forte.

Le esigenze ambientali unite a quelle di carattere estetico configurano così, la cura del verde pubblico come un aspetto quanto mai importante. La natura pubblica di queste aree evidenzia la necessità di una sinergia di interessi e di cura: da un lato l'ente che si occupa della manutenzione delle aree e dall'altro i cittadini che dovrebbero prestare più attenzione e cura verso un bene che appartiene a tutti.



Con l'ausilio degli uffici comunali preposti, l'amministrazione ha avviato la ricognizione delle piazze e del verde pubblico per individuare problematiche, carenze e criticità strutturali e di gestione.

Compatibilmente con le risorse disponibili verranno attuati interventi di miglioramento e implementazione di nuove aree verdi con spazi giochi per i più piccoli.

Si agirà nel tempo per armonizzare e omogeneizzare l'arredo urbano con il tessuto urbano/edilizio circostante.

Particolare importanza al fine di preservare il verde e l'arredo urbano ricoprono le azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e la realizzazione di adeguati impianti di videosorveglianza nelle zone più sensibili, a scongiurare o perlomeno limitare, gli atti di vandalismo che spesso hanno oltraggiato le piazze e il patrimonio comunale in genere, oltre a beni di proprietà privata, quali case e automobili.

Il verde, le piazze e gli spazi comuni esistenti saranno curati e resi fruibili e decorosi attraverso azioni di manutenzione costante anche in concerto con le rinnovate richieste dei cittadini che si propongono sinergicamente per tali operazioni. Il coinvolgimento della cittadinanza da parte dell'amministrazione potrà concretizzarsi attraverso la promozione dell'adozione degli spazi verdi da parte di associazioni vicinali di privati. Ciò permetterà il confronto costruttivo tra le esigenze pubbliche e quelle private di coloro che si affacciano sullo spazio pubblico.

È inoltre necessario intervenire nell'area compresa tra la via Fiume e l'argine destro del rio Matzeu, per dare un minimo di decoro a un'area ubicata nel centro del paese. In seguito sarà avviata la progettazione per la realizzazione di un parco urbano attrezzato da trasmettere in regione per un possibile finanziamento

## **AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Il territorio presenta aree a rischio idrogeologico indotte fondamentalmente dalla presenza di corsi d'acqua a carattere torrentizio. A tal proposito in prima istanza saranno effettuate attività di monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua che possono generare problemi di allagamento in modo da prevenire danni e situazioni potenzialmente pericolose. Seguiranno le azioni descritte precedentemente e l'adeguamento conseguente degli strumenti urbanistici in fase di coordinamento.

Allo stato attuale, in specifica sintetica ma non esaustiva, con gli strumenti al momento disponibili, i lavori più urgenti risultano: la sistemazione del Rio Su Pardu, sul quale è già stato effettuato uno studio che sarà alla base delle azioni che verranno intraprese per tutelare la popolazione; la

prosecuzione della sistemazione idraulica del Rio Sestu per il tratto che dalla bretella di collegamento tra la SP8 Sestu-Elmas e la SS131 porta fino alla confluenza con il Rio Matzeu, così come necessita di ulteriori lavori di ampliamento, a seguito degli aggiornamenti della normativa di pianificazione e dell'Autorità di Bacino, il successivo tratto che dalla confluenza porta al ponte sulla strada per Ussana. Le aree interessate da interventi di mitigazione del rischio saranno progressivamente declassate in conformità alla normativa vigente e restituite agli utilizzi opportuni.

Il comune adeguerà il piano Comunale di protezione civile esistente, in quanto al momento attuale risulta carente e non più conforme a quanto previsto dalla Legge 100/2012 per tutti i comuni che come Sestu hanno aree ad alto rischio idrogeologico e idraulico. Tale norma prevede che ciascun Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle Giunte Regionali. Il piano è uno strumento imprescindibile a supporto dell'autorità di Protezione Civile per fronteggiare possibili eventi calamitosi e attuare le misure necessarie alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

## **ENERGIA**

Il nostro Comune ha sofferto e soffre di carenze dettate dalle scelte dell'amministrazione che ha governato Sestu negli ultimi 10 anni, tra cui la mancata adesione al Patto dei sindaci e la mancata redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile, condizioni essenziali per ottenere finanziamenti comunitari per l'efficientamento energetico.

Si porrà rimedio tempestivamente, aderendo quanto prima al Patto e avviando le procedure per la redazione del PAES e dei successivi Piani di Resilienza. Ciò ci consentirà di partecipare ai bandi finalizzati ad ottenere l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche, scuole, impianti sportivi, edifici istituzionali e illuminazione stradale. In tale ambito rientreranno tutte le migliorie in termini strutturali e impiantistici

Per raggiungere gli obiettivi di efficienza comunale verranno coinvolti anche i privati, i quali godranno di premialità in termini di volume o di bonus sugli oneri laddove proporranno nuove costruzioni o ristrutturazioni rispondenti ai criteri di efficienza energetica e bioedilizia che verranno inseriti nei regolamenti comunali.

Tra le priorità dell'azione amministrativa, come già accennato, c'è l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica sia per la parte di proprietà Enel che per la parte di proprietà comunale. A tale scopo sarà necessario realizzare una completa e precisa mappatura della situazione attuale

dell'impianto che servirà come base per la predisposizione di uno studio generale di manutenzione e adeguamento che migliori globalmente il servizio e dia senso e dignità anche ai vicoli più piccoli e stretti, per poi arrivare ad un sistema che permetta il bando di concessione dei servizi come perseguito e realizzato da tantissime amministrazioni.

È prevista la sostituzione dei sostegni e dei corpi illuminanti obsoleti con altri di nuova generazione a tecnologia LED con conseguente notevole risparmio nel conto energia e con notevoli miglioramenti in termini di uniformità di illuminazione. In tale contesto, si potrà dare omogeneità alla tipologia dei pali e delle armature, a seconda della zonizzazione urbanistica del contesto.

L'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica è l'occasione per l'integrazione di parte del sistema di videosorveglianza delle zone sensibili, sfruttando i pali per l'alloggiamento delle videocamere nei punti strategici del paese.

## **EDILIZIA PUBBLICA**

La programmazione dei lavori pubblici, risponde all'esigenza di rendere fruibile a tutta la comunità, quello che è il patrimonio infrastrutturale comunale, migliorandone l'efficienza e la sicurezza e conseguentemente influenzando positivamente sulla qualità di vita dei cittadini.

La progettualità in senso ampio è a tal proposito fondamentale e dovrà basarsi su studi generali, da cui stralciare volta per volta le opere più urgenti, in rapporto alle priorità e risorse disponibili.

Le fasi di progettazione si svolgeranno in tempi congrui e certi in modo da consentirci di accedere prontamente alle occasioni offerte dai bandi di finanziamento regionali.

Occorre tuttavia un radicale cambiamento della filosofia di realizzazione e gestione delle opere pubbliche. Tutte le opere devono prevedere caratteristiche di durata nel tempo ed esser supportate da validi piani di manutenzione. I progetti privilegeranno l'impiego di materiali riutilizzabili e tecnologie costruttive che garantiscano la maggiore durata possibile con i minimi costi di manutenzione, poiché questi costi agiscono in maniera pesante sulla leva fiscale. Purtroppo infatti si è constatato come molte opere pubbliche, non doverosamente curate in fase previsionale necessitino di interventi di manutenzione a distanza di pochi anni dalla loro realizzazione (vedi strade piene di buche e segnaletiche orizzontali cancellate), facendo sorgere dubbi sulla bontà dei materiali utilizzati e della loro corretta posa in opera.

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere, sarà necessario attivare un controllo ancora più puntuale da parte dell'amministrazione e dei tecnici, durante le varie fasi dei lavori, a partire dalla verifica puntuale e certificata della qualità dei materiali utilizzati e della loro posa in opera.

Si opererà per dare atto ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle infrastrutture che al momento attuale richiedono particolari attenzioni date le precarie condizioni ossia edifici scolastici, fondi stradali della rete viaria interna, marciapiedi, spazi verdi e piazze al fine di garantirne efficienza e sicurezza. Una pianificazione strategica consentirà inoltre, nell'arco dei cinque anni, di dare soluzione ad uno dei problemi più evidenti e più sentiti dalla popolazione ossia le condizioni dei fondi stradali interni ed esterni all'abitato. Tali interventi richiederanno risorse che questa amministrazione si impegna a reperire prioritariamente.

Anche l'annoso problema delle buche stradali sarà affrontato efficacemente con un programma di pronto intervento per il ripristino, integrato da un sistema di segnalazione, che potrà essere implementato attraverso lo sviluppo di un'applicazione per smartphone e tablet.

Calendarizzando tali manutenzioni si eviterà inoltre successivi interventi più gravosi economicamente per l'ente. In questo senso un'oculata pianificazione consentirà un'ottimizzazione dei costi di intervento.

Non meno importante sarà il completamento di quelle opere già in corso e lo studio atto ad attrezzare con le dovute infrastrutture, previo studio delle situazioni attuali e ricerca di soluzioni ragionevoli a favore dei quartieri meno centrali del paese come Dedalo, Ateneo e Cortexandra, per favorirne la mobilità.

Esistono e sono a disposizione alcuni progetti già approvati in passato ma che non hanno poi avuto realizzazione nei tempi programmati. Tale situazione ha fatto in modo che gli stessi diventassero nel tempo obsoleti e non più allineati sia sotto il profilo normativo di rispondenza con le attuali normative e regolamenti, sia per quanto riguarda i prezzi applicati alle varie lavorazioni.

Sarà necessario quindi verificare quali di questi progetti presentino ancora una validità tale da poter essere attuati ed eventualmente, procedere con l'aggiornamento degli stessi tenendo conto delle odierne esigenze della nostra cittadina. Indipendentemente da ciò, nell'idea progettuale di questa amministrazione ci sono una serie di opere tutt'altro che favolistiche o faraoniche ma assolutamente necessarie.

Un primo problema che ci si è posto dinnanzi appena insediati è purtroppo la situazione degli spazi ormai insufficienti del cimitero. Si provvederà pertanto all'ampliamento delle aree di tumulazione e delle aree di parcheggio, curando sempre, ovviamente, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti. Il rispetto per i propri morti dovrà diventare evidente dalla cura delle strutture cimiteriali del Comune di Sestu.

Sarà poi prioritaria una riqualificazione degli edifici di proprietà comunale ormai in disuso. Si opererà valutando nei singoli casi, secondo la necessità e la capacità economica del comune e in

rapporto anche all'utilità finale dell'opera e si dovrà porre in essere, se si dovesse rendere necessario, un cambio di destinazione d'uso in base alle esigenze cittadine. È il caso della struttura della casa per anziani di Viale Vienna, su cui si valuterà la possibilità di attivarla per assolvere la funzione per cui è nata, dell'ex asilo di via Donizetti, su cui si sta valutando un progetto di conversione in biblioteca e parco per la lettura nonché la struttura dell'ex asilo di via Tripoli su cui si stanno studiando le modalità per farla tornare al servizio ed alla fruibilità dei nostri più giovani concittadini.

Sempre pensando ai giovani sestesi sarà attuata l'opera di completamento della palestra annessa alle scuole elementari di Via Galilei. Quest'ultima per le sue caratteristiche strutturali, con alcune piccole soluzioni tecniche, si presterebbe anche per colmare il vuoto venutosi a creare a seguito della dismissione dei locali Faccin, restituendo alla cittadinanza spazi adeguati che consentano spettacoli pubblici al chiuso.

C'è poi invece tutta una serie di lavori di completamento, efficientamento e manutenzione straordinaria di servizi e sotto-servizi a cui si darà opera nel tempo soprattutto in base alla disponibilità di risorse proprie del comune o che si renderanno disponibili grazie a finanziamenti, bandi nonché fondi europei.

Tra queste vi sono:

- Il completamento e potenziamento della viabilità cittadina con particolare attenzione alla circolazione tangenziale finalizzata a scaricare i flussi di traffico dal centro dell'abitato, per la cui opera il PAES rappresenta uno strumento di finanziamento adottabile, in quanto opera che permette l'abbattimento delle polveri sottili e i risparmi energetici.
- L'efficientamento e adeguamento dell'illuminazione pubblica e l'efficientamento energetico delle scuole e dei locali comunali e con la progressiva conversione dell'illuminazione alle nuove tecnologie led e l'introduzione di fonti alternative di energia, anche in ipotesi di autosostentamento energetico, sempre in accordo con il PAES;
- L'efficientamento del sistema idrico fognario per ottenere il quale sarà realizzata una completa e precisa mappatura della situazione attuale dell'impianto esistente, da utilizzare quale base per la predisposizione di uno studio generale di manutenzione e adeguamento del sistema. Lo studio prevederà inoltre soluzioni da adottare per eliminare le perdite e gli allagamenti in occasione di piogge di media intensità su diverse strade urbane. Anche tali funzioni trovano adeguate possibilità di copertura finanziaria nel PAES.

## **INFRASTRUTTURAZIONI AGRICOLE**

Il territorio comunale di Sestu, all'esterno del centro abitato, in prevalenza è costituito da terreni ad uso agricolo attraversati da una fitta rete di strade interpoderali, private e comunali.

Tale conformazione tuttavia al momento attuale non è nota dettagliatamente in quanto non è disponibile documentazione d'insieme sufficientemente particolareggiata e aggiornata. Pertanto la prima azione, alla quale si è già provveduto a dare impulso, è uno studio volto ad identificare la reale entità della rete viaria rurale, per provvedere poi ad una puntuale mappatura e classificazione delle strade. Ciò sarà necessario ai fini della predisposizione di uno schema di intervento di manutenzione ordinaria delle strade di competenza comunale dettagliatamente programmata e ripetuta nel tempo, che garantisca un maggiore controllo delle condizioni della rete viaria e attraverso la messa in opera degli interventi necessari, anche di natura straordinaria, la costante efficienza ottimale della viabilità agricola.

Contestualmente verranno classificate, e quindi indicate in apposita mappa, anche le strade extraurbane non comunali, in base alla loro natura: private, consorzi, demanio, province o altro.

Sulla base di uno studio di questa classificazione e sullo studio di quello che è la reale utilità di ciascuna strada, saranno stimolati gli enti e i proprietari di porzioni di rete viaria non comunale, a trovare soluzioni per la gestione e la manutenzione di esse.

Una efficace pianificazione delle manutenzioni ordinarie servirà a mantenere costantemente in efficienza la viabilità agricola e andrà incontro alle esigenze dei cittadini che abitano o lavorano fuori dal centro abitato.

Come possibilità alternativa o integrativa, ma certamente da sottoporre ad una consultazione della cittadinanza e degli interessati, sarà proposta la formazione del consorzio unico delle strade vicinali che a fronte di piccole somme da porre a ruolo per i proprietari terrieri, renderebbe costante e continua la manutenzione delle strade stesse.

## **SCUOLA**

La scuola riveste il ruolo fondamentale di forgiare dei sentimenti di cittadinanza ed è centro promotore della cultura della legalità e del senso civico, nonché di identità. Le dinamiche demografiche caratteristiche di Sestu negli ultimi venti anni hanno prodotto una popolazione tra le più giovani della Sardegna e d'Italia.

Al I° Circolo "SG Bosco" ed all'Istituto Comprensivo sono riconosciute, quindi, funzioni primarie nel ruolo di creazione dei nuovi cittadini. L'amministrazione comunale ha già aperto tutti i canali di comunicazione opportuni mettendo a disposizione degli allievi ogni possibile risorsa organizzativa.

L'azione amministrativa sarà concreta nell'attenzione costante alla creazione del miglior ambiente didattico possibile, dove i Dirigenti Scolastici, i docenti e tutto il personale della scuola provvederanno ad organizzare e realizzare le specifiche azioni formative di loro competenza.

Si cercherà attraverso uno studio e comunicazione dedicata, di invogliare le famiglie all'utilizzo di nuove modalità di accompagnamento scolastico, quali *pedibus* e/o similari. Verranno per quanto possibile, invogliate le figure di sostegno volontaristico, quali ad esempio i nonni vigile ed altre eventuali.

Alla scuola verranno dedicate maggiori attenzioni e coordinamento di iniziative tendenti alla conoscenza della nostra storia identitaria sarda e sestese, dei prodotti alimentari e del territorio, nonché della lingua e delle tradizioni sarde.

I fabbricati scolastici saranno oggetto di tutte le cure necessarie. Saranno costantemente mantenuti in via ordinaria e straordinaria.

E' impegno dell'amministrazione ultimare e mettere a disposizione della scuola le strutture incompiute come la palestra di via Galilei e quella al rustico di via Verdi.

Prioritariamente si dovrà intervenire con la manutenzione straordinaria della palestra di via Santi, del piazzale posteriore di della scuola elementare di via Repubblica e del tetto della scuola elementare di via Galilei.

## **POLITICHE GIOVANILI**

L'attuale popolazione sestese vede una forte componente giovanile. Tuttavia le problematiche di natura sociale che contraddistinguono questa epoca storica si stanno manifestando in tutta la loro durezza. Le strutture che storicamente hanno raccolto e formato la gioventù si sono nel tempo disgregate e ci troviamo a far fronte a crescenti esigenze in termini di offerta formativa, culturale e associativa per i giovani. Fortunatamente il nostro paese ha un'ampia cultura sportiva che pone un argine a questo fenomeno ma ciò non è sufficiente. È necessario perciò sensibilizzare i ragazzi e implementare i servizi per l'aggregazione e le attività giovanili.

In questo senso l'amministrazione valorizzerà portandolo alla piena efficienza il Centro di aggregazione sociale Giovanni Spiga che sarà attivo sin dal corrente anno. La gestione della struttura è affidata ad una cooperativa Sociale la quale dovrà essere in grado di coinvolgere il maggior numero di ragazzi e ragazze attraverso molteplici iniziative. L'azione dovrà essere

sinergica con alla Consulta dei giovani che dovrà tornare ad essere pienamente operativa. Tra le varie attività che saranno proposte si cercherà di affiancare produttivamente in un reciproco scambio, la Consulta degli anziani. Da tale sinergia dovrà scaturire un passaggio di saperi, di esperienze, di cultura e rispetto delle differenze.

La cultura della legalità sarà promossa a tutti i livelli e in quest'ottica risulterà produttiva anche la reistituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Saranno promossi eventi ed attività che coinvolgano i giovani in attività artistiche e musicali anch'esse volte alla diffusione della cultura come momento di crescita e di socialità.

## **SPORT**

L'attività sportiva è parte fondamentale della crescita dei giovani e come tale necessita di particolare attenzione. Le strutture esistenti necessitano tuttavia di interventi urgenti di manutenzione e adeguamento normativo ampliamento e completamento degli impianti sportivi.

Il programma di manutenzione delle strutture sportive esistenti permetterà di custodire e valorizzare uno dei patrimoni che Sestu ha saputo costruire nel tempo dando la priorità agli impianti di Via Bologna, Via Gagarin e della Piscina Comunale.

Sarà finalmente completata la palestra di via Galilei e si ridiscuterà il progetto della palestra di via Verdi attraverso le quali dare risposte oltre che alle scuole, alle numerose società sportive che hanno necessità di spazi per le loro attività.

É fondamentale riavviare la programmazione delle attività in sinergia con le società sportive, con le quali occorre ricostituire un costruttivo dialogo. Saranno programmati eventi di promozione sportiva sotto forma di spettacolo all'aperto che involino i giovani ad accostarsi alle attività.

I giovani impegnati nello sport sono giovani sottratti alla strada.

## **CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO.**

La nostra aspirazione ad un ruolo centrale di Sestu nell'area vasta non può che andare di pari passo con una decisa azione di valorizzazione della nostra cultura e delle nostre tradizioni, che lungi dall'affievolirsi, devono essere potenziate per rimarcare la specificità di Sestu e della sua lingua all'interno dell'area vasta medesima. Se così non fosse, la nostra cittadina finirebbe nel giro di pochi anni per perdersi in un nebuloso anonimato, che la renderebbe sempre meno distinguibile dalle altre realtà che gravitano attorno a Cagliari.



In questo impegnativo compito si sono sempre distinti i gruppi folk e in particolare la Pro Loco. La tenacia e l'affezione alle tradizioni che hanno guidato l'opera di queste associazioni sono ammirevoli e rappresentano un punto fermo per tutta la cittadinanza. L'amministrazione le sosterrà decisamente perché continuino a svolgere in modo esemplare l'importantissima opera di promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesesi che da decenni portano avanti. I cittadini che ad esse aderiscono e che le sostengono, sono i veri custodi di una tradizione che si fa ormai sempre più distante dall'omologazione verso cui spinge il sistema sociale dei nostri giorni.

Più in generale non possiamo non riconoscere l'associazionismo come uno dei principali interlocutori dell'amministrazione. Attraverso questa l'azione fondamentale viene infatti promossa l'aggregazione tra persone, portando vitalità e una spinta alla coesione e al miglioramento del paese. Parlando di Cultura a Sestu dobbiamo concentrare l'attenzione inoltre su un fondamentale presidio culturale a servizio dell'intera popolazione quale è la biblioteca comunale. Gli attuali locali manifestano la loro inadeguatezza ad un'utenza sempre crescente nel tempo e si dimostrano insufficienti in termini di spazi. Sarà opportuno quindi trovare nuovi locali più adatti e che si prestino ad un potenziamento del servizio.

Sestu detiene un patrimonio monumentale religioso e civile che merita di essere adeguatamente valorizzato. A questo scopo saranno promosse azioni mirate di studio e ricerca con successiva presentazione pubblica dei risultati e continuerà a tenersi la manifestazione di Monumenti aperti che dovrà divenire occasione per gli studenti delle scuole sestesesi per ampliare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale.

Si darà impiego alle strutture comunali non utilizzate valutando la possibilità di accogliere le associazioni che necessitano di spazi, vi si organizzeranno eventi ed attività culturali. In particolare a questo scopo sarà valorizzata e correttamente impiegata la casa Ofelia in via parrocchia che ben si presta ad ospitare mostre o congressi a carattere culturale, calendarizzandone l'utilizzo al fine di ottimizzarne le potenzialità.

Saranno valorizzati i periodi dell'anno che maggiormente stimolano l'aggregazione come quello natalizio, il carnevale, le serate estive, nei quali si realizzeranno sagre, festival, feste di piazza e manifestazioni culturali e momenti di intrattenimento per i più giovani attingendo alle esperienze già fatte in passato dalla comunità e incrementandole con nuove attività.

Sarà inoltre pianificata la possibilità periodica di realizzare degli eventi che coinvolgano le attività commerciali e la popolazione chiudendo al traffico dei quartieri, favorendone così la riscoperta da parte della cittadinanza che deve tornare a riappropriarsi del territorio e viverlo come comunità.

## SERVIZI SOCIALI

I Servizi Sociali svolgono un servizio di estrema delicatezza e importanza rivolto alla popolazione residente nel Comune di Sestu e sono chiamati a svolgere compiti ben precisi: l'informazione, la consulenza, la rilevazione dei bisogni e la loro presa in carico. Economicamente è il settore che incide maggiormente nelle spese correnti del bilancio del comune assorbendo complessivamente circa il 20 % delle uscite totali. Si finanzia attraverso trasferimenti regionali a specifica destinazione, il Fondo Unico L.R. 2/2007 e i Fondi Comunali.

L'amministrazione presterà grandissima attenzione ad un settore così sensibile elaborando e attuando una programmazione attenta e razionale in grado di determinare risposte chiare e puntuali volte al soddisfacimento dei bisogni delle persone che vivono in situazioni di grave disagio sociale e/o economico.

Sarà nostra cura lavorare a migliorarne l'efficienza e incrementarne la capacità economica con fondi comunali, compatibilmente alle risorse generali dell'ente e cercando di reperire nuove risorse.

Saranno inseriti nuovi interventi all'interno di una programmazione consolidata e ben chiara sulla distribuzione e ripartizione delle risorse, i quali verranno collocati all'interno delle aree di intervento.

Questa amministrazione porterà avanti con regolarità le attività previste nelle schede di intervento che ogni anno verranno sottoposte all'esame del Consiglio comunale per la loro approvazione.

L'offerta dei servizi sociali sarà rivolta anzitutto al futuro della società stessa ossia i bambini e il loro ambiente di crescita, con una serie di servizi essenziali quali primariamente il nido di infanzia e centro per bambini e genitori

Il Nido è attualmente attivo ed opera nella nuova struttura di Via Iglesias che dispone di 60 posti a fronte dei quali il comune riceve mediamente 90/100 richieste. Nella struttura opera inoltre il centro per bambini e genitori. Il servizio è destinato ai bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 7 anni, accompagnati da una figura adulta (genitori o parenti). Sarà cura dell'amministrazione vigilare sulla piena operatività sotto ogni profilo di questi servizi di fondamentale importanza.

È nostro preciso intendimento inoltre, sulla base di una valutazione dettata dalla disponibilità finanziaria dell'Ente e dalla nuova graduatoria per il 2016, verificare e vagliare l'esistenza dei presupposti per una riattivazione dell'ex Asilo Nido di Via Tripoli, rimasto inutilizzato dal momento dell'inaugurazione del nuovo asilo.

Altra attenzione particolare dovrà essere rivolta ai *servizi sociali in rete* che si inseriscono nelle reti di risorse territoriali e collaborano con i servizi socio-sanitari ed educativi presenti nel territorio attraverso una equipe multidisciplinare competente nella tutela dei minori fornendo tra gli altri,

sostegno educativo, recupero scolastico, animazione estiva. Gestisce inoltre i rapporti con il tribunale per i minori e ordinario e gli interventi relativi all'adozione dei minori stranieri.

A tutela dei minori si inseriscono anche i Progetti per l'inclusione sociale, gli affidamenti di minori e gli inserimenti comunitari di minori in strutture protette.

Per lo svolgimento a titolo gratuito, dei servizi connessi all'erogazione dell'assegno di maternità e/o per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori, Le famiglie potranno usufruire della convenzione con il CAAF C.I.A. di Sestu che sarà nostra cura mantenere e finanziare.

Un altro servizio a favore dei bambini che ormai da anni è operativo a Sestu è lo Spiaggia Day, un soggiorno marino presso strutture balneari che ha come obiettivo la prevenzione e il superamento di problematiche di ordine economico, sociale e psicologico. Tenuto conto del fatto che le richieste sono numericamente ben oltre il doppio della disponibilità effettiva, questa amministrazione di concerto con la responsabile dei Servizi Sociali, si attiverà a studiare un regolamento che disciplini più efficacemente l'inserimento, stabilendo criteri funzionali oggettivi.

Per incentivare i giovani alla pratica sportiva ne sarà agevolato l'inserimento nelle società operanti sul territorio supportando economicamente le famiglie, in modo che i ragazzi non subiscano una discriminazione ingiusta in un settore che concorre alla loro formazione ed educazione.

Altro fronte su cui sono particolarmente attivi i servizi sociali del nostro comune è quello del sostegno agli anziani, una fascia sociale molto esposta, che in questo particolare momento storico presenta crescenti esigenze a seguito dei mutamenti socio-culturali che hanno investito i sistemi familiari. Molteplici sono i Servizi erogati dall'ente. Anzitutto l'Assistenza domiciliare, che ha come destinatari anziani ultra sessantacinquenni ma anche soggetti non autosufficienti e minori disabili e l'interazione con le ASL e le RSA finalizzata all'inserimento nelle strutture protette di anziani non autosufficiente e pertanto necessitanti di assistenza continua. Altro servizio che sarà mantenuto e valorizzato è il centro sociale diurno per gli anziani sito all'interno del Parco Giochi di Via Fiume che rappresenta un punto di ritrovo e aggregazione per molti anziani che vi trascorrono il loro tempo impegnandosi serenamente. A questo proposito sarà attiva la Consulta degli anziani che favorirà l'incontro e lo scambio di idee ed esperienze intergenerazionale. Sarà anche valutata l'ipotesi di formazione di una "banca del tempo" e di promozione dell' "Università della terza età". I nostri anziani hanno dato molto alla Sestu che noi ora conosciamo e i nostri riguardi nei loro confronti devono essere e saranno massimi.

Sestu dispone inoltre di una preziosa risorsa in favore degli anziani essendo dotata di una struttura, sita in Viale Vienna, che fu specificamente realizzata per essere adibita a comunità alloggio per anziani autosufficienti, e ad oggi non è stata ancora utilizzata. L'amministrazione sta studiando e

verificando se, dopo il perfezionamento dell'iter per l'acquisizione al patrimonio comunale, ci siano i presupposti per la sua attivazione, per una gestione diretta o studiare la possibilità di concedere la struttura a privati mediante bando pubblico. Tuttavia è nostra ferma intenzione coinvolgere la popolazione in tale processo decisionale.

Tra le fasce più deboli della società vi sono senz'altro i disabili. La società ha il dovere per tramite delle istituzioni, di occuparsi di loro nella maggior misura possibile. Diversi sono i programmi e le azioni che l'ente pone in essere: il programma *Ritornare a casa* che è finalizzato ad avvicinare i soggetti attualmente inseriti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario che necessitano di un livello assistenziale molto elevato per le proprie famiglie finanziandone il rientro e la permanenza, le *Azioni di integrazione socio sanitaria* ossia finanziamenti relativi alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione erogate in regime residenziali e semiresidenziali a favore di persone non autosufficienti e non abbienti, i *Piani personalizzati a favore di persone con handicap grave - legge 162/1998* di cui usufruiscono persone in possesso della certificazione attestante la disabilità grave. Vengono inoltre erogati una serie di interventi finanziati con fondi a specifica destinazione come il *Contributo per il trasporto scolastico alunni disabili frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado*, gli *Interventi a supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità*, *l'Assistenza ai nefropatici*, *le Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni*, *l'Erogazione sussidi sofferenti mentali*, *Servizio assistenza e trasporto di portatori di handicap*, *il Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici*, *i Contributi per canoni di locazione* e i *Bonus famiglia*. È preciso compito di questa amministrazione verificare e studiare forme che accelerino l'erogazione di questi interventi onde evitare possibili ritardi agli aventi diritto.

Altro settore di intervento riguarda i soggetti tossico-dipendenti, alcool-dipendenti e/o entrati nel circuito penale, per i quali sono previsti e si proseguirà ad erogare, dei percorsi di prevenzione e recupero per aiutare il soggetto a reinserirsi positivamente nella società.

In favore delle famiglie l'amministrazione Comunale promuoverà la riattivazione del Centro per la Famiglia che, gestito in forma associata dal PLUS 21, sino al mese di Giugno 2014 ha garantito per le famiglie del territorio di Sestu informazione, supporto legale e psicologico, consulenza, ascolto, prevenzione degli abusi e maltrattamenti familiari e dei reati di violenza e stalking perpetrati in particolare contro le donne e i minori. Si è occupato inoltre dell'analisi e prevenzione del fenomeno del bullismo e del disagio, in particolare legato alle varie forme di dipendenza, formazione e

accompagnamento rivolti alle coppie o single sull'istituto dell'affido in collaborazione con il centro affidi della Provincia e del percorso relativo alle adozioni nazionali e internazionali, in collaborazione con la ASL e tutti gli Enti convenzionati.

L'interruzione del servizio ha di fatto influito negativamente sul tessuto sociale del nostro territorio in quanto, nonostante sia stato garantito un adeguato sostegno alle famiglie che si trovano a vivere situazioni critiche permangono delle criticità legate ai sempre più frequenti fenomeni quali separazioni e divorzi e sono sempre più pressanti le richieste del Tribunale ordinario per l'attivazione di percorsi di mediazione familiare per l'attivazione di interventi di spazio Neutro a sostegno dei diritti del bambino e degli adolescenti al mantenimento della relazione con i propri genitori non affidatari. È nostro obbiettivo trovare le risorse economiche necessarie a garantire una presa in carico globale di famiglie e minori, da gestire attraverso l'implementazione dei servizi Comunali esistenti o in forma associata con il PLUS 21.

Con il consolidarsi della crisi economica, e venendo a mancare il lavoro, anche il tessuto sociale di Sestu ha iniziato a presentare una preoccupante percentuale di casi di malessere. Tali situazioni sono spesso all'origine della disgregazione delle famiglie e contribuiscono all'affievolimento dei valori ai quali la nostra società era tradizionalmente legata. Per limitare al massimo tale problema il Comune dovrà divenire parte attiva nel procedimento di identificazione delle necessità senza necessariamente aspettare la manifestazione del privato, che spesso per vergogna o dignità non è propenso ad esternare le proprie esigenze. Sarà perciò avviato un osservatorio che coinvolga le associazioni di volontariato (Caritas, Onlus cc.) presenti nel territorio, in modo da riuscire ad agire per tempo sulle difficoltà meno evidenti ma purtroppo sempre più presenti tra la popolazione.

Tra i servizi essenziali che l'ente deve erogare alla popolazione ci sono i contributi economici assistenziali, ossia prestazioni economiche che vengono attivate in forma diversificata come sussidi straordinari una-tantum, acquisto dei buoni pasto per la scuola materna, elementare, media, assistenza alle famiglie dei detenuti e assistenza post-penitenziaria.

Altra azione a sostegno delle fasce più deboli della nostra società che continuerà ad essere portata avanti è il programma di contrasto delle povertà estreme il quale si articola in tre linee di intervento: Linea 1 - concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, Linea 2 - concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali e Linea 3 - concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

Un'altra forma di sostegno alla popolazione è rappresentata dai contributi alle associazioni di volontariato. Esse ricoprono infatti un ruolo extra-istituzionale di fondamentale importanza nel campo del sociale cooperando attivamente con le istituzioni per il benessere della popolazione.

Per quanto riguarda i giovani si agirà di concerto con l'assessorato alle politiche giovanili per contrastare i disagi sociali implementando l'offerta di attività legate allo svago e la gestione del tempo libero e coinvolgendo in quest'opera tutte le associazioni presenti nel territorio (società sportive e culturali, gruppi folk e compagnie teatrali e similari). Saranno inoltre studiate campagne di sensibilizzazione indirizzate in particolar modo alle famiglie.

Sarà valorizzato inoltre Il Centro di aggregazione sociale Giovanni Spiga che come struttura è affidato all'assessorato ai servizi sociali ma le cui attività saranno organizzate in partnership con l'assessorato alle politiche giovanili.

I servizi sociali sono chiamati anche ad attuare politiche attive in materia di migranti e di emigrati. Nello specifico sono previsti interventi di cui alla L.7/1991 ossia trasferimenti ai comuni per rimborso delle spese di viaggio al lavoratore emigrato che rientri in Sardegna ma in questo particolare periodo Sestu come tutti gli altri Comuni d'Italia viene chiamato al principio di solidarietà e di accoglienza nei confronti dei profughi e i rifugiati di guerra. I migliaia di migranti che ogni giorno sbarcano sulle coste italiane in fuga da fame e guerre riempiono le pagine dei quotidiani ma sono in verità una realtà concreta a noi molto vicina. Si tratta di salvare vite umane e Abbiamo l'obbligo come istituzioni di collaborare e di attivare forme d'intervento atte all'accoglienza.

Attualmente nel territorio di Sestu risultano 32 migranti nel Centro di accoglienza sito sulla ex SS. 131 gestito da una cooperativa che, contrariamente a quanto da tanti sostenuto a parole, nei fatti non stanno comportando nessun disagio alla cittadinanza. Il Ministero potrebbe in ogni caso richiedere ulteriore sostegno da parte del nostro comune. La comunità sarà sempre coinvolta e informata di tutte le evoluzioni della situazione.

## **AGRICOLTURA**

Sestu è storicamente un comune a vocazione agricola, distintosi nel tempo per la produzione di ortaggi, in particolar modo per quelli a foglia.

Ancora oggi nonostante le avverse politiche europee, le mutate dinamiche economiche che hanno investito il nostro paese, gli insufficienti investimenti pubblici sul territorio, i produttori Sestesi si

distinguono per la capacità di produrre ortaggi qualitativamente eccellenti e sicuri per l'alimentazione.

Venendo loro incontro saranno quindi promosse e potenziate azioni di carattere tecnico e di snellimento burocratico nonché di supporto, atte a sviluppare in modo deciso e preciso, l'orticoltura, la vitivinicoltura, la cerealicoltura, la zootecnia e la florovivaistica, ma anche quelle politiche atte a contrastare l'abbandono delle terre.

Sarà di primaria importanza per il raggiungimento degli obiettivi, coinvolgere tutti gli attori della filiera, produttori, cooperative, mercato ortofrutticolo, al fine di monitorare e pianificare le azioni che dovranno essere intraprese a supporto della categoria, a fornire informazioni e supporto tecnico per bandi e finanziamenti europei. In tale contesto sarà studiata la possibilità di istituire dei marchi o altre modalità di riconoscimento, volti a caratterizzare e potenziare commercialmente i prodotti locali.

Un problema da non sottovalutare è legato alla crisi idrica che in anni siccitosi potrebbe attanagliare gli operatori del settore. Sarà quindi necessario interagire con la Regione Sardegna e gli enti competenti evidenziando la posizione di svantaggio dei produttori sestesi che hanno vaste porzioni di territorio non irrigue, e che all'occorrenza non hanno la possibilità di trovare acque idonee nel sottosuolo, e si vedono ulteriormente penalizzati dal fatto che in caso di crisi idrica si garantisce sostegno alle colture arboree e industriali, a discapito delle colture orticole e cerealicole, alla base della pratica colturale locale.

L'amministrazione si impegnerà nel sollecitare gli enti di competenza per la manutenzione continua e costante dei canali e corsi d'acqua.

La valorizzazione dei prodotti locali potrà essere implementata anche attraverso il sistema del Kilometro zero. Questo potrà essere declinato in molteplici modi: dall'istituzione di mercati rionali alla possibilità di approvvigionamento delle mense scolastiche, dando nuova linfa alla sagra dell'agroalimentare ed alle iniziative spontanee della cittadinanza (feste dei bixinaus e simili) facendo in modo che le stesse abbiano ricadute concrete nella diffusione commerciale della produzione sestese.

Sarà fornito il massimo supporto delle istituzioni comunali in tutto il percorso della filiera produttiva per facilitare e supportare la diffusione del prodotto locale.

L'amministrazione dialogherà con i comuni a vocazione agricola dell'area vasta al fine di pianificare e organizzare iniziative di promozione dei prodotti agricoli locali di qualità a livello locale, regionale e nazionale.

Dovranno essere rinnovate le collaborazioni con gli enti regionali preposti alla consulenza e formazione degli operatori del settore in modo da incrementare il bagaglio di conoscenze di chi già

vi opera e allo stesso tempo formare nuove figure professionali di cui oggi è sempre più bisognoso il panorama produttivo sestese. Si auspica che queste azioni avranno inoltre notevoli ricadute positive anche sul mercato del lavoro che ruota attorno al settore consentendo l'ingresso in particolar modo ai giovani.

Si provvederà a mettere in atto tutti gli interventi necessari alla conservazione e fruibilità della viabilità rurale, a tutto vantaggio del monitoraggio più capillare del territorio, prevenendo atti vandalici e danni al patrimonio che spesso in assenza di controllo si consumano nelle campagne, nonché il fenomeno delle discariche abusive e dell'abusivismo edilizio.

La vigilanza delle campagne e salvaguardia del territorio dovrà passare per una maggiore coinvolgimento e ascolto della Compagnia barracellare.

Il Centro Agroalimentare rappresenta un'opportunità per i produttori locali che ad oggi non è stata ancora sfruttata a pieno per le sue potenzialità. A tal proposito sarà instaurata una fattiva collaborazione tra il comune di Sestu e la società di gestione onde porre le basi per la risoluzione dei noti problemi infrastrutturali.

In questi ultimi anni, anche per effetto della crisi che ha attanagliato alcuni settori trainanti, si è assistito a livello nazionale a un progressivo riavvicinamento alle campagne, tale dinamica dovrà essere incentivata sostenendo tutte quelle nuove iniziative, giovanili e non, attraverso il monitoraggio delle nuove opportunità legislative che verrà garantito dall'azione di collaborazione tra l'Assessorato allo sviluppo agricolo del Comune di Sestu, le istituzioni regionali, e le associazioni di categoria.

Si attueranno infine delle iniziative di sensibilizzazione in particolar modo verso i ragazzi finalizzate alla conoscenza dell'attività agricola, fortemente rilevante per Sestu, trasmettendo la sapienza dei produttori locali e la coscienza del nutrirsi con prodotti locali sicuri e di alta qualità.

## **ARTIGIANATO E COMMERCIO.**

L'attività commerciale sarà valorizzata e rivista anche nell'ottica di favorire tutte quelle opportunità che possano dare nuova linfa a tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio ed in particolare all'interno del centro abitato. A questo proposito l'iniziativa sperimentale di pedonalizzazione de Sa Passillada, che ha incontrato un notevole successo con apprezzabili ritorni di immagine ed economici per le attività commerciali coinvolte, assieme a feste di quartiere, sagre ed eventi gastronomici, sarà calendarizzata in modo da coinvolgere capillarmente gli esercizi distribuiti sul territorio e al contempo favorire i momenti di socializzazione della comunità che in questo modo vive Sestu e se ne riappropria.



L'economia del paese infatti deve necessariamente passare per una maggiore frequentazione dell'abitato da parte dei cittadini che solo in questo modo possono scoprire o riscoprire le numerose attività presenti. Il comune si farà primo promotore dell'idea che un paese vivibile, con strade facilmente percorribili dai pedoni, è un paese che torna a vivere economicamente in quanto vengono così privilegiate le attività locali rispetto ai più distanti centri commerciali.

Sulla base di tali ragionamenti saranno valutate le soluzioni migliori per favorire la nascita di ulteriori attività e incrementare quelle esistenti in costante incontro e scambio con i commercianti. Questi ultimi saranno inoltre portati a conoscenza delle regolamentazioni di settore alle quali sarà data maggiore diffusione allo scopo di facilitarne l'operato e quindi sostenere il comparto.

Compatibilmente alle normative vigenti saranno inoltre modificate le tariffe relative all'uso del suolo pubblico per incentivare le attività ad usufruirne per ampliare la propria proposta commerciale grazie agli spazi esterni.

L'amministrazione si farà promotrice e al contempo sarà aperta ad ogni suggerimento e proposta della cittadinanza che sia volta alla realizzazione di soluzioni alternative, oltre quella attuale del mercato urbano.

Si proporranno azioni di valorizzazione della produzione artigianale, artistica e manifatturiera dando supporto e spazi a chi ne farà richiesta, e istituzionalmente promuovendo le aziende e gli artigiani sestesi. Saranno valorizzati e proposte alla commercializzazione tutte le piccole produzioni locali di carattere commerciale e artistico in accordo tra artigiani commercianti e produttori agricoli. Particolare attenzione verrà prestata inoltre per il settore edile, che dopo anni di frenetico sviluppo sta vivendo ora momenti di drammatico rallentamento. Per quanto nei poteri dell'amministrazione gli operatori saranno messi nelle migliori condizioni possibili per operare grazie ad una burocrazia che dovrà essere ravvivata e velocizzata come precedentemente spiegato trattando la materia urbanistica. Il discorso ovviamente coinvolge anche i liberi professionisti il cui operato è strettamente legato alle iniziative dei privati e al lavoro delle imprese.

Sestu deve ricoprire un ruolo importante nell'ambito dell'area vasta e potrà farlo soprattutto adoperandosi affinché le attività produttive e gli operatori economici presenti nell'area della 131 diventino attrattivi e volano di opportunità lavorative.

## **TURISMO**

Pur non essendo Sestu un paese di primaria vocazione turistica, possiede importanti risorse che l'amministrazione comunale si impegnerà a valorizzare, promuovendo il turismo in tutte le sue forme nell'ottica di una cittadina tendente all'accoglienza. Saranno incrementate le iniziative

turisticamente attraenti, che promuovano il territorio sotto i profili culturale e commerciale senza trascurare le potenzialità rappresentate dai siti archeologici presenti e ad ora assolutamente trascurati. Particolare attenzione sarà data al sito turistico-religioso di San Gemiliano che sta purtroppo vedendo negli ultimi anni un lento declino sia sotto il profilo ambientale che in termini di attrattività.

Saranno tenuti in massimo conto i nuovi canali comunicativi e nello specifico la rete internet che stanno svolgendo un ruolo fondamentale nella promozione turistica.

Si renderà perciò necessario, nel complesso del rinnovo dell'architettura del sito istituzionale, la creazione di pagine dedicate specificamente alla promozione di Sestu, delle attività che vi si svolgono e del patrimonio culturale artistico e naturalistico locali.

## CONCLUSIONI

È con il massimo rispetto e spirito di servizio verso tutta la cittadinanza che proponiamo questo nucleo di idee che saranno la nostra linea guida per i prossimi anni. Scrivere oggi ciò che faremo tra cinque anni in un panorama così rapidamente mutevole è quantomeno azzardato. Dovremo essere flessibili e pronti ad assecondare i cambiamenti.

In questo momento noi sappiamo bene quali sono le nostre priorità e sappiamo cosa vogliamo fare. È ovvio tuttavia che i mezzi e i criteri di attuazione si adatteranno all'ambiente che cambia. Muteranno i governi e i sistemi di tassazione, così pure come quelli di erogazione dei finanziamenti. Ma ciò che non muterà sono le nostre priorità: l'essere umano, donna o uomo, nei suoi bisogni fondamentali; la famiglia, nucleo propulsore di valori ed educazione; le nostre scuole, luogo di crescita culturale, civile umana e alle quali va data la massima importanza sotto ogni profilo perché è in esse che viene impostata tutta la struttura e il futuro di ogni bambino che passa tra i banchi; il nostro paese, con il suo centro abitato desideroso di ordine e di manutenzione, di piazze che devono tornare a gremirsi di gente nelle sere d'estate; Le nostre campagne che attendono nuove occasioni economiche.

Vogliamo una Sestu con ruolo centrale nell'area vasta, che sia vivibile, che sia finalmente bella, che desti interesse e attragga nuove famiglie offrendogli spazi vivibili, scuole sicure e al passo con i tempi e un municipio aperto, funzionale e vicino alle esigenze dei propri cittadini.